PIANO DIDATTICO ANNUALE
Liceo Ginnasio "L. Ariosto" - Ferrara
Docente: MENGHINI STEFANIA
Classe: 4 Y LICEO LINGUISTICO-ESABAC
Disciplina: HISTOIRE/STORIA (2 ORE SETT.)
Anno Scolastico 2022/23

Premessa

La classe è inserita nel progetto EsaBac, che, grazie a un accordo bilaterale sottoscritto il 24 febbraio 2009, permette il conseguimento del doppio diploma, italiano e francese. Ciò comporta un adeguamento dei programmi che permette di rafforzare la prospettiva interculturale, l'integrazione metodologica tra il corso di studi francese e italiano e l'attenzione all'apprendimento linguistico. Il presente piano di lavoro recepisce dunque le indicazioni ministeriali, attuate ed interpretate secondo le linee stabilite dal dipartimento di storia e filosofia per il secondo biennio, e le disposizioni relative ai corsi EsaBac (D.M. MIUR 8 febbraio 2013, n. 95), applicandole alla situazione della classe nel quadro della programmazione del consiglio di classe.

DOCUMENTI DI PROGRAMMAZIONE DI RIFERIMENTO

Il presente documento di programmazione fa riferimento ai seguenti documenti a cui si rimanda:
D.M. 95 dell'8 febbraio 2013 – Norme per lo svolgimento degli Esami di Stato nelle sezioni funzionanti presso istituti statali e paritari in cui è attuato il Progetto-ESABAC (rilascio del doppio diploma italiano e francese) Allegato 3, a cui si rimanda per il programma e l'articolazione di finalità, obiettivi formativi e indicazioni didattiche;
Variazione dei contenuti storici curricolari per il quinquennio del progetto EsaBac, approvato dai Dipartimenti di Storia e Geografia e di Storia e Filosofia;
Programmazione del Consiglio di classe a cui si rimanda per la situazione iniziale della classe e gli obiettivi trasversali socio-relazionali e cognitivi, formulati sulla base dell'indirizzo di studi e della situazione iniziale della classe nella riunione del 23 settembre 2022.
Curricolo di Educazione Civica per il Secondo Biennio allegato al PTOF del Liceo;
Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei (PECUP-Allegato A del 2010) del Liceo Linguistico;
Indicazioni Nazionali del 2010

Risultati di apprendimento del liceo linguistico (PECUP- Allegato A)

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;

- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;

sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio

Histoire (parte storica in lingua francese DNL)

Obiettivi generali – competenze trasversali

- Sviluppare un'esposizione in un modo chiaro, mostrando di sapere sottolineare gli aspetti più significativi di uno specifico argomento.
- Ricavare informazioni di carattere storico-culturale da un documento iconografico (dipinto, carta geografica, schema, tabella....).
- Sintetizzare una serie di informazioni sia all'orale che allo scritto anche con l'aiuto di uno schema.
- Essere in grado di prendere appunti in DNL
- Conoscere e utilizzare i termini specifici di base in lingua francese

Obiettivi specifici relativi ai contenuti

- Riuscire a descrivere gli aspetti essenziali di una situazione storica determinando il rapporto causa-effetto di una determinata concatenazione di eventi.
- Descrivere la vita materiale di un'epoca storica.
- Ricollocare gli eventi nel loro contesto storico (politico, economico, sociale, culturale, religioso ecc.);

Storia (parte disciplinare in lingua italiana)

Per la parte del programma di storia in italiano si farà riferimento ai seguenti obiettivi didattici:

- Comprendere gli aspetti essenziali delle varie epoche e dei diversi contesti.
- Analizzare in maniera essenziale i fatti storici individuandone le principali cause e conseguenze.
- Individuare semplici collegamenti fra i differenti fatti storici.
- Individuare gli aspetti basilari di una fonte storica.
- Sintetizzare in forma semplice e chiara le proprie conoscenze sia all'orale che allo scritto.
- Produrre testi semplici adeguati alle diverse tipologie testuali.
- Conoscere i termini specifici chiave.

OBIETTIVI MINIMI

Obiettivo minimo è il conseguimento delle competenze di

- comprensione delle informazioni essenziali del contenuto di documenti di diversa tipologia sostenuta dalla capacità di usare strumenti adeguati

- presentazione della tipologia di documento e identificazione dell'autore

- contestualizzazione (eventualmente guidata) entro i periodi o i temi studiati
- riconoscimento/costruzione di una struttura argomentativa (formulazione di una problematica, di un piano/scaletta strutturata di paragrafi-argomenti, conclusione finale)
- costruzione (eventualmente guidata) di confronti fra documenti, temi eventi
- formulazione/riconoscimento di nessi di causalità
- orientamento spazio-temporale relativo ai temi o eventi trattati
- espressione eventualmente schematica, ma per lo più corretta

Per quanto riguarda i contenuti, si considerano imprescindibili le informazioni fondamentali su
-i due modelli politici del costituzionalismo e dell'assolutismo
-la Rivoluzione americana
-la Rivoluzione francese e Napoleone
-la Rivoluzione industriale
- dalla Restaurazione ai moti
-il processo di unificazione italiana
- l'età dell'imperialismo
-verso la società di massa
-la Grande Guerra
-la rivoluzione d'Ottobre
-dall'Italia liberale al fascismo

C. Contenuti disciplinari:

Per quanto riguarda i contenuti disciplinari relativi alla DNL, in coerenza con il Decreto ministeriale 95/2013 e relativi allegati, si affronteranno i seguenti temi:

<u>Raccordo con l'anno scolastico 2021/22</u>

-Le guerre di religione in Francia
-Costituzionalismo e assolutismo: le rivoluzioni in Inghilterra e lo stato assoluto di Luigi XIV

<u>Tema 1 – Il nuovo universo politico nato dalla Rivoluzione Francese</u>

· La Francia in rivoluzione: date, immagini e simboli dal 1789 al 1804. Studio di tre eventi a scelta in prospettiva *[20 giugno 1789, 14 luglio 1789, 4 agosto 1789, 10 agosto 1792, 20 settembre 1792, 21 gennaio 1793, 27 luglio 1794 (9 Termidoro anno II), 9-10 novembre 1799 (18-19 Brumaio anno VIII), 2 dicembre 1804].*
· Gli effetti della Rivoluzione Francese in Italia
· Tre esperienze politiche: monarchia costituzionale, repubblica democratica, impero.

· La modernizzazione politica e sociale: i limiti e l'impatto in Europa. Uno studio di caso a scelta (*la coscrizione obbligatoria, il sistema decimale, il Codice Civile,l'Università Imperiale, il Concordato*).

Il mondo contemporaneo

Tema 2– L'apprendimento della politica: rivoluzioni liberali, nazionali e sociali nell'Europa del XIX secolo

· La Francia del 1848 e della Seconda Repubblica: politicizzazione e scontri sociali.

· Attori e pensatori della Rivoluzione del 1848: uno studio di caso a scelta (*uno scrittore in azione: Lamartine, Mazzini…; un filosofo giornalista: Karl Marx; un parlamentare riformatore: Victor Schoelcher*).

· L'Europa della "primavera dei popoli": i risvegli nazionali tra speranze e disillusioni. Uno studio di caso: *la Rivoluzione del 1848-49 in Italia*.

· Le unità nazionali e i nazionalismi in Europa nella seconda metà del XIX secolo:

o La formazione del Regno d'Italia dal 1861 al 1870; questioni politiche e istituzionali.

o La creazione dei nuovi Stati-nazione e i conflitti scaturiti dalle aspirazioni nazionali insoddisfatte e dall'esasperazione del sentimento nazionale (analisi e confronto di due cartine dell'Europa, una della metà del XIX secolo e l'altra del 1914).

Tema 3 – La Francia e l'Italia dalla metà del XIX secolo fino alla Prima Guerra Mondiale

· **Francia:** dalla Seconda Repubblica (1848) al 1879; dalla ricerca di un regime politico all' insediamento della Repubblica (1879-1914).

· **Italia:** l'esperienza liberale e la questione sociale (1870 -1914).

Tema 4 – I progressi della civiltà nell'età industriale dal XIX secolo al 1939

· Le trasformazioni economiche, sociali, ideologiche e culturali dell'età industriale in Europa dal XIX secolo al 1939.

N.B: Il processo di industrializzazione e le trasformazioni sociali saranno studiati in una prospettiva a lungo termine. Si studieranno le principali correnti ideologiche nate dalla Rivoluzione industriale, nonché i principali movimenti filosofici, intellettuali e artistici del periodo.

· L'Europa e il mondo dominato: le colonizzazioni.

Tema 5 – La prima metà del XX secolo: guerre, democrazie, totalitarismi (fino al 1945)

· La Prima Guerra Mondiale e le sue conseguenze (uno studio di caso: neutralisti e interventisti in Italia, in particolare attraverso l'esame dei giornali dell'epoca).

· Gli anni '30: le democrazie e le crisi (uno studio di caso: la grande crisi della Francia degli anni '30).

· I totalitarismi: fascismo, nazismo, stalinismo (uno studio di caso: le particolarità dell'avvento del

fascismo in Italia).
N.B: Si analizzerà in particolare il fascismo italiano per poi passare alle caratteristiche specifiche degli altri due regimi.

In merito ai contenuti della parte di storia italiana, si integrano i seguenti argomenti previsti dalla programmazione curricolare della disciplina di Storia nelle Indicazioni Nazionali:

- La nascita del pensiero democratico e l'affermazione del pensiero liberale.
- L'indipendenza tedesca
- Il Biennio rosso e la rivoluzione bolscevica
- La crisi del '29

Come per la rivoluzione francese, lo studio della seconda guerra mondiale è rinviato alle prime settimane dell'ultimo anno, per coerenza e opportunità didattica rispetto agli scenari del Novecento.

È necessario precisare che la programmazione integrata prevista dal progetto ESABAC predilige quadri d'insieme del contesto storico, culturale, sociale ed economico dei diversi periodi presi in esame, nei quali sono inseriti studi di casi esemplificativi dei diversi argomenti affrontati esplicitandone i legami di causa ed effetto. Pertanto anche i contenuti di storia italiana molto ampi previsti per la classe 3 saranno affrontati con tale metodologia integrata. Tuttavia va sempre mantenuta un'attenzione costante all'asse cronologico su cui collocare eventi e percorsi, perché gli alunni mantengano un orientamento che permetta loro di cogliere l'evoluzione dei fenomeni attraverso i rapporti di causa-effetto.

Educazione civica

Le finalità specificamente civiche dell'insegnamento della storia nel dispositivo Esabac sono esplicitate nel documento ministeriale di riferimento: " l'insegnamento della storia fornisce agli studenti i mezzi per lo sviluppo individuale e per l'integrazione nella società; li prepara a esercitare lo spirito critico e la capacità di giudizio; permette di comprendere le modalità dell'agire umano nella storia e nel tempo presente: mostra che i progressi della civiltà sono spesso il risultato di conquiste, di impegno e di dibattiti, suscettibili di essere rimessi in causa e che richiedono una continua vigilanza nella società democratica": pertanto la prospettiva di studio sarà quanto più possibile quella di cogliere negli eventi del passato i fondamenti e le chiavi di lettura del mondo contemporaneo, in modo tale da preparare gli alunni a esercitare responsabilmente il loro ruolo di cittadini italiani ed europei. Pertanto molti sono i temi di educazione civica contenuti nel programma Esabac di quarto anno in cui si studia la nascita delle ideologie liberali e democratiche che hanno dato vita alle principali istituzioni politiche italiane ed europee contemporanee.

Tuttavia nel Consiglio di Classe della programmazione iniziale del 23 settembre, è stato individuato come tema trasversale di Educazione Civica il contrasto alla discriminazione: pertanto saranno approfonditi aspetti legati a questo nucleo concettuale.

D. Utilizzo di spazi, sussidi didattici e laboratori

Grazie all'uso della Lim e dei laboratori informatici della scuola, saranno adottate le seguenti modalità di insegnamento/apprendimento:

- lezione frontale e/o interattiva;
- analisi di documenti storici e storiografici di varia tipologia;
- ricerca individuale;
- lavori di gruppo;
- costruzione di mappe concettuali;
- presentazioni multimediale.

E. **Criteri e strumenti di misurazione e valutazione**:

Per verificare gli obiettivi e monitorare i ritmi di apprendimento, saranno effettuate almeno due prove (orali o scritte) nel Trimestre e almeno tre (orali o scritte) nel Pentamestre. Le prove orali potranno prevedere l'esposizione con supporto multimediale di approfondimenti su argomenti di studio sia in lingua italiana che, soprattutto, in lingua francese. Le prove scritte consisteranno in analisi guidate di documenti, eventualmente messi a confronto, formulazioni e sviluppo di problematiche a partire da un corpus di documenti, svolgimento di temi di carattere argomentativo in base a una struttura data oppure questionari di domande su quadri storici sintetici o su singoli studi di casi.

Per quanto riguarda la griglie di valutazione, si terrà conto delle proposte previste dal Decreto ministeriale 95/2013 sulle disposizioni in merito alla prova scritta conclusiva dell'Esame di Stato, anche se le competenze in uscita saranno graduate in relazione agli obiettivi previsti dall'anno scolastico in corso. Inoltre costituiscono criteri di valutazione:

- le conoscenze storiche relative agli eventi studiati,
- le competenze di contestualizzazione e analisi dei documenti secondo le modalità o le questioni poste,
- la coerenza logica e la capacità di collegare e confrontare dati
- le capacità di identificare le problematiche e di avviarsi ad argomentarle,
- le abilità linguistiche di comprensione e produzione (correttezza formale, coesione e coerenza, rispondenza alla tipologia testuale).

Infine saranno occasioni di verifica formativa, tutte le pratiche didattiche quotidiane che concorrono al raggiungimento degli obiettivi suddetti: compiti assegnati per casa, lavori svolti a scuola individualmente o per gruppi, interventi pertinenti e adeguati durante la lezione, appunti e schemi, ruolo svolto nei lavori di gruppo. Si tratta infatti del consolidamento di una nuova metodologia che richiede un impegno puntuale e costante da monitorare frequentemente.

F. Libri di testo:

Si adotta il seguente libro di testo:

Elisa Langin, *Histoire plus 1 et 2. Manuel d'histoire pour les sections Esabac* , Loescher Editore (volumi 1 e 2)

Elisa Langin, Sara Tagliacozzo, *Méthode et Langue Plus, Précis de méthode et de français de l'histoire pour les sections Esabac* Loesher Editore

Inoltre gli alunni potranno ricevere in comodato d'uso in base agli accordi presi con la Biblioteca del Liceo il manuale: *Histoire seconde*, oppure *Histoire première* sous la direction de Jean-Michel Lambin, Hachette Education, 2010.

Si utilizzeranno anche materiali prodotti dall'insegnante, come ppt o sintesi sia in lingua italiana che in francese, fotocopie, video e materiali multimediali vari.

Le attività di recupero saranno svolte in itinere, in base alla necessità.

Ferrara, 5/11/2022

L'insegnante

Prof.ssa Stefania Menghini